

ANTEPRIMA

Legami d'arte allo Spazio Bpl con Kikoko e la Barberis

L'ormai consolidata collaborazione tra il pittore togolese e la digital artist brianzola si ripeterà a Lodi in settembre nell'esposizione "Corrispondenze"

PRIMO BIANCHINI

Le loro *Corrispondenze* arrivano da lontano, figlie di un'affinità che li ha portati spesso a collaborare e a esporre assieme. E daranno il titolo alla mostra con la quale, dopo la tradizionale pausa estiva, lo Spazio Arte Bipelle riaprirà l'8 settembre la stagione dell'arte a Lodi. Protagonisti dell'evento saranno la digital artist brianzola Milena Barberis e il togolese Kikoko, al secolo Kouevi-Akoe Ekoe Kokovi: due nomi (soprattutto il secondo) già noti agli appassionati lodigiani, e che nella vetrina di via Polenghi torneranno a fare "squadra" quasi cinque anni dopo la settima edizione delle *Matronelle d'artista*, che li vide sotto i riflettori alla Fondazione Bpl di piazza della Vittoria nel gennaio del 2013. Nello stesso periodo, peraltro, la collaborazione tra i due artisti aveva toccato il proprio apice in un'altra e più prestigiosa sede: il Museo Etnografico Nazionale Luigi Pigorini, nel Palazzo delle Scienze all'Eur di Roma, il cui "Spazio Vetrata" aveva ospitato *Oscillazioni di identità*, l'installazione realizzata da Kikoko e dalla Barberis e dedicata al tema delle migrazioni, del cammino e dell'incontro tra i popoli.

In questo solco, la mostra curata da Mario Quadraroli e da Mauro Gambolò (e in scena fino all'inizio di ottobre) suggella ulteriormente un legame ormai consolidato. *Corrispondenze*, appunto, nel rispetto e nel dialogo tra i percorsi dei due artisti. Diplomatasi all'Accademia di Belle Arti di Brera con Domenico Cantatore, Pietro Diana e Luigi Veronesi, Milena Barberis ha lavorato alla Sommerakademie di Salisburgo, per poi frequentare il corso di Digital Art alla School of Visual Arts di New York. Il passaggio alla tecnica digitale, avvenuto a inizio millennio, ha rappresentato il crocevia della sua metamorfosi artistica, sostituendo il computer agli strumenti di quella pittura tradizionale che pure Barberis non ha mai rinnegato.

Le sue opere, tra paesaggi visionari e un'umanità in continuo mutamento, si affiancheranno a quelle di Kikoko, un autore il cui "viaggio" (tema ricorrente dei suoi lavori) conta in Lodi un porto sicuro da ormai 10 anni. La speranza è di ritrovarne le emozioni di *Avanzamento-*



TANDEM Barberis e Kikoko

fermo, sua recente personale all'ex Chiesa dell'Angelo, nella quale spiccò la bella installazione *Barca* collocata lungo la navata centrale.

MILENA BARBERIS - KIKOKO

Corrispondenze

Dall'8 settembre (ore 18) all'1 ottobre allo Spazio Tiziano Zalli, via Polenghi Lombardo, Lodi. Orari: da martedì a venerdì 16-10, sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-19. Ingresso libero